

Deciso ieri nell'incontro tra i partiti della maggioranza

La giunta comunale si dimetterà per favorire l'intesa al Comune

Oggi si riunisce l'esecutivo - Le dimissioni saranno messe all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare - Adesso devono rapidamente riprendere le trattative per definire un nuovo quadro politico - Impegno (PCI): «Gli incontri devono concludersi non oltre la fine del mese»

Dopo la convenzione C'è un rapporto da costruire tra università e città

Il documento programmatico per la convenzione tra Comune e Università degli Studi di Napoli, di cui ha già dato notizia l'Unità del 1. aprile, sottopone in questi giorni alla definitiva approvazione delle due parti, va salutato come un atto politicamente significativo e innovativo per quanto riguarda i rapporti fra la città e la sua amministrazione democratica, e il patrimonio culturale e scientifico, in dinamica evoluzione, che è rappresentativo dell'Università napoletana. Rapporti che trovano nella convenzione, ma soprattutto nella capacità di una sua gestione attenta, un dato di novità rispetto ad una precedente sostanziale estraneità o ad una pratica di rapporti di tipo personalistico, legati ad un progetto scientifico di sviluppo.

□ Mutamento profondo

È un rapporto nuovo di cui la città ha bisogno. Dal lato della sua amministrazione, perché solo affrontando la crisi in tutti i suoi aspetti, quindi anche in quello ideale e culturale, si può aggregare un blocco sociale vasto e articolato capace di colmare nella crisi quella carenza di mutamento profondo di cui parliamo da tempo; dal lato delle sue istituzioni e protagonisti culturali, chiamati ad un compito concreto e di cui meno sottoposto alle fantasie di un dibattito astratto sull'impegno, quello cioè di riportare il proprio ruolo di produzione di cultura e di scienza, in quanto individuo democratico e collettivo, e soprattutto in un luogo specifico, una città e una regione al limite delle risorse, non certo in un'ottica provinciale o di puro e passivo servizio, ma avendo costantemente presenti i problemi, biso-

□ Le prossime scadenze

A questo può senz'altro contribuire la sottoinquinazione di questo aspetto, nelle sue prospettive concrete e attuabili, nel programma che si sta elaborando da parte delle forze politiche democratiche della città, mentre riteniamo che le prossime scadenze di rinnovo degli organi di direzione e gestione dell'università dovranno incentrarsi intorno al tema del rapporto universitario. È questo l'unico modo per non riproporre vecchi schemi di aggregazione di potere, assenza di linee programmatiche, sostanziale non coinvolgimento di tutte le forze che lavorano e studiano nell'università e più com-

Gigi Spina

Il segnale di disponibilità chiesto dalla DC in occasione del voto sul bilancio al Comune di Napoli è venuto ieri, chiaro e inequivocabile, dalla riunione dei partiti della maggioranza.

Comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani, riuniti nella sede del gruppo regionale del PCI, hanno preso atto — come dicevano anche in altra parte del giornale — della situazione politica nuova ed hanno invitato i loro rappresentanti nella giunta comunale a formalizzare le dimissioni.

La riunione della giunta è già stata fissata per questo pomeriggio. Oggi stesso, dunque, la decisione presa ieri nel corso dell'incontro dovrebbe trovare esecuzione. Le dimissioni della giunta verranno inserite nell'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio comunale che dovrà ratificarle.

Un altro atto significativo è stato dunque compiuto. Adesso — è questa l'opinione di tutti i partiti della maggioranza — non ci sono più ostacoli per avviare concretamente le trattative tra i partiti per un nuovo quadro politico e una nuova amministrazione al Comune. Contestualmente alla decisione di far dimettere la giunta, infatti, «I rappresen-

tanti del PCI, PSI, PSDI e PRI — continua il breve comunicato emesso subito dopo la riunione di ieri — auspicano che tutte le forze democratiche si incontrino per definire rapidamente la formazione di un nuovo governo.

Alle trattative parteciperanno, oltre ai partiti della maggioranza, la DC e anche i liberali e i demoproletari. Ma quanto dureranno questi incontri?

«I comunisti hanno indicato chiari limiti di tempo e questo in considerazione della grave emergenza di Napoli: «Non più di una ventina di giorni» ha detto il compagno Impegno al termine della riunione.

«Questa trattativa — ha aggiunto — oltre ad essere estremamente rapida dovrà essere complessiva nel senso, cioè, che le forze politiche dovranno contemporaneamente affrontare le questioni del programma, del quadro politico e della formazione della nuova giunta. Lavorando con impegno e rapidità — ha concluso — si potrà arrivare alla prossima riunione del consiglio comunale — un governo basato sulla più ampia e solida collaborazione tra tutte le forze democratiche, capace di far fronte alla grave emergenza di Napoli.

Dello stesso parere anche i socialisti. «La trattativa tra i partiti — ha detto il compa-

gnolo Riccardi, segretario cittadino del PSI — dovrà essere rapidissima per far fronte ai gravi problemi della città. Bisogna quindi concludere con urgenza per poter convocare il consiglio comunale che dovrà testualmente ratificare le dimissioni ed eleggere la nuova amministrazione».

«Con la decisione di questa sera — ha detto il repubblicano Arpaia — abbiamo intanto invitato i partiti a sedersi al tavolo delle trattative per la formazione di un nuovo quadro politico, poi convocheremo il consiglio comunale».

Anche i socialdemocratici hanno insistito sulla rapidità sulla concretezza delle prossime trattative. A questa importante fase politica ricca di potenzialità si è giunti sotto la spinta costante delle forze che compongono l'attuale maggioranza e in primo luogo dei comunisti. Ora si tratta di farle esplicitare tutte e in fretta queste potenzialità.

L'emergenza di Napoli, infatti, impone — come più volte hanno sostenuto i comunisti — un governo basato sulla più ampia e solida collaborazione tra tutte le forze democratiche, capace di far fronte alla grave emergenza di Napoli.

Ieri ferma la Mobil per l'intera giornata

Ieri i lavoratori della Mobil Oil hanno attuato uno sciopero di 24 ore con fermata degli impianti di produzione. Si è «parlato» con la Mobil Oil — come informa un comunicato del consiglio di fabbrica — una dura vertenza contro il trasferimento al nord delle attività degli oli lubrificanti. Questa decisione dell'azienda comporterebbe una perdita di 120 posti di lavoro il piano di ristrutturazione dell'azienda non raccoglie le raccomandazioni del consiglio della Regione Campania che in data 4 luglio 1977 autorizzava il programma di investimenti proposto dalla Mobil, ma nello stesso tempo la impegnava a non trasferire gli oli lubrificanti. I consigli di fabbrica e la OO.SS. provinciali di categoria si sono incontrati con la commissione programmazione e con l'assessorato alla programmazione del Comune di Napoli.

Assaltata l'agenzia del Banco di Napoli di via Schipa

Presi due rapinatori dopo una sparatoria

Feriti una guardia giurata ed un bandito - Il malvivente colpito (che era riuscito a fuggire) si è presentato al Cardarelli - Recuperato il bottino



Francesco Bellotti (a sinistra) e Antonio Cesaro, gli arrestati

Sparatoria, due feriti — un rapinatore e una guardia giurata — tre banditi arrestati, il bottino recuperato. Questo il bilancio della drammatica rapina all'agenzia del Banco di Napoli di via Michelangelo Schipa.

Poco distante viene trovata anche un'altra arma. I due arrestati, Francesco Bellotti, 26 anni, e Antonio Cesaro, 27, sono stati condotti in questura. Lì si è scoperto che entrambi sono di S. Antimo e si è saputo con certezza che uno dei loro complici era rimasto ferito. Sono stati avvisati per tutti gli ospedali. Infatti, alle 15.30, al Cardarelli è arrivato Francesco D'Ag-

ostino di 23 anni, anch'esso residente a S. Antimo, con due ferite all'addome: è grave, piantonato nel reparto rianimazione. Si occupa di lui, indagando anche a S. Antimo il dottor Perrini, della sezione omicidi e rapine. Intanto è stato accertato che a partecipare alla rapina sono stati in sei e che l'Alfetta era stata rubata qualche giorno prima.

Solo mascalzone

Abbiamo sempre ritenuto che fosse compito specifico di un dirigente sindacale rappresentare gli interessi dei lavoratori. Il segretario aggiunto della CISL, Orlando Polignone, ha risposto: «I soci interessati a questi metodi sindacali vengono condotti dalla CISL, ha risposto: 1) che la categoria CISL-Enti locali e autonoma 2) che, a prescindere dalla forma inadeguata ai rapporti tra persone civili, la lettera non chiarisce lo scopo e l'argomento. Gli altri chiarimenti: Scognamiglio si è recato dal sindaco per chiedere che non impedisca di essere ammesso in pensione, Filippo Mancini segretario regionale CISL-Enti locali, possa rimanere nella categoria, che è stato sempre contenuto nei limiti della civiltà e della correttezza politica».

perché gli è andato male un intralzo. Il sindaco gli ha risposto che un simile «pincer» non è possibile, tanto più che il Mancini è proprietario di ben 3 (leggi tre) appartamenti.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi mercoledì 5 aprile 1978. Onomastico Vincenzo (domenico Celestino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati 78. Nati morti 1. Richieste di pubblicazioni 164. Matrimoni religiosi 18. Matrimoni civili 10. Deceaduti 32.

ESTRAZIONE ZONA NORD
In data 1 aprile 1978 nella casa del Popolo e E. Sereni di Milano si è proceduto all'estrazione del numero della sottoscrizione popolare della zona nord del PCI. Il numero estratto è: 532.

LAUREA
Si è laureata in Filosofia Maria Giovanna Nasti. Exa dei nostri compagni. Francesco A. della neolaureata gli auguri dei comunisti della Officina ATAN di Croce del lavoro e della redazione de «L'Unità».

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77: via Mergellina 148. S. Giuseppe: via Moscolivieri 218. Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: S. Giovanni a Carbonara 83. Stazione Centrale: via Luigi 5. Calata Ponte Casano: via 30. Stella-S. Carlo Arena: via Forra 201: via Mater del 72: corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via M. Piscielli 138: via L. Giordano 144: via Merlino 33: via D. Fontana 37: via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21. Seccavo: via Epitome 151. Pozzuoli: corso Umberto 47. Milano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via del Casale 3. S. Bartolomeo: via Bagnoli 728. Poggioreale: via N. Poggioreale 21. Ponticelli: via Madonna 11. Pianura: via Duca d'Aosta 13. Chiaianova: via S. Maria: via S. Maria: via Napoli 46 (Piscinola).

NUMERI UTILI
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294 014/294 202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314 935.

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315 032.

Ambulanza comunale gratuita, esclusante, per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.

IACP

Entro lunedì una decisione sui problemi del quartiere «Settembrini»

Per lunedì prossimo l'IACP dovrà decidere definitivamente a quale impresa affidare i lavori di ricostruzione del quartiere «Settembrini» di San Giovanni a Teduccio. L'impegno è stato strappato ieri mattina nel corso di una assemblea tenutasi presso la sede dell'istituto casa popolare.

All'incontro hanno partecipato un nuovo quadro politico e una nuova amministrazione al Comune. Contestualmente alla decisione di far dimettere la giunta, infatti, «I rappresen-

Tutto è rimasto come nell'ottobre del '75

Via Caravaggio: la Corte nella casa della strage

L'abitazione venne sigillata dopo il ritrovamento dei tre cadaveri e le prime indagini - Cibo sul tavolo in cucina e una ciocca di capelli



Il sopralluogo nella casa della strage di via Caravaggio non ha rivelato nuove ai giudici della prima sezione della Corte di Assise che devono giudicare Domenico Zarelli, parente delle vittime e imputato per il triplice omicidio e rapimento è ancora nelle condizioni in cui fu lasciato dall'indagatore dopo l'orribile scoperta a fine ottobre del '75.

Uno scenario macabro: sangue ormai disseccato dappertutto, una piccola ciocca di capelli sul letto della giovane Angela Santangelo; tutto in cucina come si trovava allorché Gemma Cennamo, la zia dell'accusato, venne colpita a tradimento dall'assassino che aveva già ucciso il marito, Domenico Santangelo, nello studio; la tavola apparecchiata, la frittata sul piatto, il vino a loro posto. È stato prelevato dalla corte un libro con una dedica ed uno stiletto tagliacarte.

Anche i testimoni sentiti sul posto, hanno in fondo confermato quanto già dichiarato: la signora Putti e Simonelli che abitano negli appartamenti sottostanti a quelli della strage, hanno indicato i punti esatti dove udirono quei tonfi che sembravano provo-

Il partito

A questi arretrati, anche in considerazione del fatto che la segreteria dell'istituto ha trasmesso un anno fa — il 7 aprile 1977 — gli atti relativi a condizioni della lettera del nostro lettore fa notare che non solo il pagamento degli arretrati non è ancora giunto, ma i pensionati del «De Nicola» ogni mese devono sollecitare il pagamento delle pensioni, che troppo spesso giungono in ritardo.

COMMISSIONE CEE VISITA LE VILLE VESUVIANE

Una missione della commissione delle Comunità Europee è in visita al patrimonio architettonico ed artistico della zona vesuviana. Per l'occasione il presidente dell'Ente Ville Vesuviane, on. Pietro Pezzi, ha organizzato un incontro con la stampa durante il ricevimento in onore della missione. L'incontro avrà luogo nella Villa Giulia in S. Giovanni a Teduccio, via San Nicandro 68, venerdì prossimo alle ore 11.30.

SCUOLE MATERNE. PROSEGUE LO SCIOPERO CORPORATIVO

L'amministrazione comunale deplora il comportamento del sindacato autonomo CONFAL che non ha ritenuto aderire all'invito di cessare uno sciopero dannoso soltanto ai bambini delle scuole materne comunali e alle loro famiglie. Non è giusto, infatti, gettare lo scippo del problema delle antiche rivendicazioni categoriali, che prescindono dall'assetto definitivo della scuola. Su questo sono in corso le trattative con i sindacati confederali che l'amministrazione invita a concludere rapidamente, e si riserva di sottoporre il problema nel suo complesso alle forze politiche democratiche.



Si rinnova la via del tram

Precedono i lavori di ammodernamento della linea tranviaria ATAN. In particolare si sta realizzando un tratto riservato ai tram e al filobus compreso tra il ponte dei Granili e piazza Municipio. Finora i lavori, che si svolgono contemporaneamente alla costruzione della nuova via marittima, sono stati ultimati nel tratto compreso tra piazza S. Erasmo e via Lucci. Nel tratto tra via Duomo e la chiesa di Portosalvo, che si vede nella foto, è già entrato in funzione uno dei due nuovi binari, l'altro sarà attivato fra pochi giorni.

Nella foto: la sede tranviaria in via Marittima.

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori — o le loro segnalazioni — saranno pubblicate regolarmente il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. Gli scritti di interesse cittadino o regionale, — di necessità concisi — devono essere indirizzati a «Voci della città», Redazione Unità, via Cervantes, 55, NAPOLI.

Metodi antidemocratici nella scuola a Teggiano

«Diciamo spesso — ci scrive il compagno Michele Calandriello — o sentiamo dire, che non basta fare le leggi per portare la democrazia nella scuola. Le prove di ciò ci vengono spesso. Ed un ennesimo episodio di autoritarismo e di insolenza per i metodi democratici è avvenuto nel circolo didattico di Teggiano (Salerno) durante una riunione del collegio dei docenti per le attività di aggiornamento.

Pensionati del «De Nicola» senza arretrati

«Ho scritto il prof. dott. Donato Vincitorio che nella sua lettera denuncia che i pensionati dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale «E. De Nicola» non hanno ancora ricevuto gli arretrati per l'intero '76, relativi alla perequazione pensione stabilita nella misura del 6,9%».

Il partito

ASSEMBLEA
Alle 19 in federazione degli avvocati comunisti con Cannellino e Vitiello.

FGCI
CONGRESSI
A Bacoli alle 18.30 con Izzì a Forio d'Ischia alle 18 con Nughes.

ASSEMBLEE
A Poggioreale alle 17 congressuale a Boscoreale alle 17 con Vanacore; a Poggioreale alle 17.30 con De Simone e Calazzo.

ASSEMBLEE

ASSEMBLEE
A Poggioreale alle 17 congressuale a Boscoreale alle 17 con Vanacore; a Poggioreale alle 17.30 con De Simone e Calazzo.